

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**  
Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

**AGOS**  
Semplice, veloce, credito  
PRESTITI PERSONALI  
CESSIONE DEL QUINTO  
CARTE DI CREDITO  
Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di  
Via Filippo D'Alfonso, 24/26  
**San Severo**

**ABITARE 07**  
Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 320.9285970-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

## NEI CAMPI

Vittorio Antonacci

Da sempre l'economia della nostra città ha visto nell'agricoltura una fonte primaria della sua ricchezza. Le produzioni di vino, olio, pomodori e ortaggi sono state sempre di alto livello,....

a pag. 2

Andrea Pazienza

## Trent'anni senza

Luciano Niro



Abbiamo la fortuna di avere tra le mani un libro che è qualcosa di eccezionale.

Si tratta, infatti, di un maxi libro, che altro non è se non il bellissimo e illustratissimo catalogo nato per ARF! Festival di Roma di Storie Segni & Disegni....

a pag. 2

**nexive** **PonyService**  
Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

## Illegalità diffusa

Ogni autorità, con le sue disposizioni, vista come un nemico da avversare

Franco Lozupone

E' veramente significativo che tutti i dirigenti di Polizia che nel tempo si sono avvicendati alla guida del Commissariato di San Severo, ricordino non tanto l'impegno nel contrasto della delinquenza organizzata, quanto il fenomeno dell'illegalità diffusa, un'assenza di ogni principio civico o peggio, in molti casi, la tendenza a sfidare a sovvertire e irridere l'ordine costituito. Una tendenza che si percepisce nel bullismo dei giovanissimi, poi nelle prese di posizione di giovani e adulti.

Una sfida permanente, che si avvia nel calpestare i diritti dell'altro, anche quelli di buon vicinato, ostentando un'intolleranza spesso pericolosa. Tanti piccoli segnali di inciviltà e di illegalità, a partire dall'inosservanza del Codice della Strada, dal parcheggiare male impedendo il transito alle altre vetture, attraversando le strade del centro pericolosamente ad alta

velocità, urlando per strada, tenendo ad alto volume le radio delle auto, rompendo deliberatamente gli arredi urbani (si veda lo spoglio parco giochi della Villa Comunale).

Insomma, direbbero gli psicologi, tutti modi per mettersi in evidenza palesando

in questo modo tutte le frustrazioni. Sino a passare agli atteggiamenti più pericolosi, provocando pretestuosamente i passanti per provocare reazioni per poi reagire violentemente.

Sempre i dirigenti di Polizia, che spesso ruotano facendo servizio nelle città più grandi

della Provincia, raccontano che questa tendenza diffusa all'illegalità, che va dai bambini sino agli adulti, non l'hanno riscontrata in nessun altro comune. Lamentano un lassismo delle famiglie, in casa e fuori, gravi situazioni di disagio sociale e di non controllo dei minori.

Spesso si chiede tanto alla scuola, concentrata su programmi e obiettivi ministeriali, nella quale l'educazione civica è spesso relegata a incontri e manifestazioni caratterizzate da chiacchiere sulla legalità teorica e disincarnata, cioè a chiacchiere, mentre invece dovrebbe arricchirsi di esercitazioni pratiche, di servizio sociale gratuito, sul campo.

Gli antropologi ebbero a spiegare in passato le ragioni di quest'illegalità, dell'avversione nei confronti di qualsivoglia autorità, visceralmen-

te avvertita come qualcosa che ci minaccia, che ci vuole dominare, facendo ancestralmente affiorare tutto l'odio accumulato nel corso dei secoli nei confronti dei diversi dominatori.

Sarà tutto vero, ma è possibile che non si coglie quest'emergenza civica che non è soltanto competenza delle Forze dell'Ordine? Che non si comprende che una obbligatoria, anzi forzata attività di formazione (vera e non parolaia fatta dei soliti inutili corsi organizzati per far guadagnare qualche spicciolo ai clientes), anche in orari extrascolastici, rappresenta un investimento economico che, oltre a migliorare la qualità della vita cittadina nel medio periodo, si rivelerebbe anche un deciso risparmio di risorse che continuamente vengono dilapidate per fronteggiare i danni provocati da tali inciviltà?



Nonno Vittorio

## L'ORO DELLA NOSTRA TERRA



Inaugurata la nuova campagna olearia presso il frantoio di Nonno Vittorio grazie ad una fantastica iniziativa del team Praticchizzo

a pag. 4

## ALFONSO D'ERRICO EMBLEMA DELLO SPORT AMATORIALE

nominato socio onorario dell'asd amici in bici san severo

a pag. 3

**PurAcqua**  
DEPURAZIONE ACQUE  
COSTRUZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE  
Termoli (CB) - Via Arti e Mestieri, 34 - Tel. 0875.751213 - Fax 0875.752408  
www.puracqua.net - e.mail: info@puracqua.net

**MOBILTY RENT**  
La cortesia a noleggio  
NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

**MULTIBRAND**  
**ADRIATICAR**  
AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

RENAULT DACIA NISSAN INFINITI CITROËN  
HYUNDAI TOYOTA MAZDA Mercedes-Benz smart  
VW BMW Audi MINI

## Donne

# Il dramma della solitudine, tra stalking e pregiudizio

## Dammi un nome qualunque

Maria Teresa Infante



“Ciò che Caino non sa”, il mio gruppo Facebook, nato nel novembre del 2013 per parlare di donne e di non violenza e di tutte le problematiche nazionali e internazionali che ruotano attorno all'universo femminile, è stato per me, motivo di crescita personale e conoscenza. Fu creato con l'intento di sensibilizzare e informare, di prendere coscienza della condizione passata e presente della donna, e contribuire a difenderne i diritti e la libertà, con l'ausilio dell'Arte, in qualunque forma essa si esprima, consapevoli che non è la celebrazione di una data simbolo a sradicare status mentali profondamente infissi, ma che, il cambiamento, necessita di un processo educativo lento e costante. In questi anni, tanti sono stati i momenti di aggregazione e solidarietà femminile, tante le storie narrate e altrettante le emozioni condivise.

Mi si è spalancato un mondo che conoscevo poco e che ho potuto toccare con mano, così come in questo approccio confidenziale, avvenuto nella chat del social network, su richiesta della stessa amica che mi ha contattata.

Più che una richiesta di aiuto è la denuncia di una donna lasciata sola a se stessa, all'indifferenza e al giudizio quotidiano di una società che stenta ad allinearsi ai criteri di rispetto e tutela per ogni individuo, a prescindere dal sesso. Ho volutamente eliminato le mie domande o risposte, per porre l'accento esclusivamente sulle esternazioni ricevute e fedelmente trascritte.

### Dialogo:

– Ciao Maria Teresa, mi rivolgo a te personalmente per raccontarti un po' della mia storia. Sono separata da un uomo violento, eppure continuo ad essere violentata dalla gente cattiva che mi giudica. Dai ricatti del mio ex e dai suoi continui messaggi ossessivi, da un figlio adolescente arrabbiato, da avvocati che conciliano, da parenti traditori

che invece di aiutarmi, fanno il doppio gioco. Ogni mattina mi alzo dal letto e penso: oggi cosa succederà? L'auto graffiata, sguardi cattivi di vicini di casa che poi telefonano al mio ex per dargli materiale di accusa: “non saluta... cammina a occhi bassi...”

La gente è cattiva. Ci sono volte in cui mi chiedo: finirà? Finirà mai tutto questo? La vita è questa? Svegliarsi e pensare ad armarsi e sgomitare per non essere sopraffatti? Ecco, questo è quello che succede a chi si ribella alle violenze, per questo molte donne non parlano, per la paura che mai più si abbia una vita normale, serenità, una casa gioiosa fatta di giochi allegri con i figli; una passeggiata, senza doversi guardare attorno; un abito più corto, senza paura di essere giudicata.

Volevo scrivere tutto questo su “Ciò che Caino non sa”, ma non volevo espormi, non posso. Se lo vuoi, trascrivilo tu per me, a testimonianza di come si sente una vittima di violenza; fai sapere cosa prova, teme, pensa. Forse può aiutare a capire, a conoscere l'angoscia, il disagio... non so. Non so davvero, ma è giusto che sappiano quanto possono far male.

– M. T. (...)

– **Dammi un nome qualunque.** Un giorno spero di riuscire a scrivere tutta la mia storia, quando sarò più tranquilla mentalmente, ora non riuscirei.

– M. T. (...)

– Le donne sono più legate ai sentimenti... dopo la denuncia il più delle volte gli avvocati convincono a ritirarla “per il bene dei figli, perché se sapessero che la mamma ha denunciato il papà...”, oppure perché lui si imbestialirebbe ancora di più; ma ritirando la denuncia lo si rende più forte, si sente protetto e continua con lo stalking e atteggiamenti ossessivi: è peggio. Ti leggo sempre su *Ciò che Caino non sa...* per questo ti ho cercata.

– M. T. (...)

– Poi la gente, sì la gente; è questa la parte più violenta, il giudizio, il pettegolezzo:

“Se le è meritato! Chissà cosa ha fatto al marito!” e poi riferisce ogni passo a lui, ingigantendo e dandogli armi per le offese e lo stalking. Di due giorni fa: una signora che ritenevo una buona vicina, quando mi ha vista, si è girata dall'altra parte. Per ben due volte, avevo anche alzato la mano per un saluto, eppure lei, quasi immediatamente, comunica al mio ex marito che quando l'ho vista ho abbassato gli occhi per la vergogna. Immagina le email che lui mi ha inviato: “Abbassi gli occhi? Solo questo puoi fare; camminare a testa bassa ecc.”

– M. T. (...)

– Dov'è l'intelligenza, l'educazione o la pietà?

Perché schierarsi da una parte o dall'altra se le cose non le sai, non le hai vissute? E comunque, perché giudicare? Ieri una signora mi ha chiesto: “Allora, vi siete riconciliati?”

Una donna che mi chiede questo, dopo ciò che sa e ha visto? Il dieci agosto è un anno che sono stata al pronto soccorso per una ferita al volto, colpita da un ventilatore acceso.

– M. T. (...)

– Mi cadono le braccia. Dov'è la dignità? La mentalità non cambierà mai. Siamo ancora fermi al Medioevo. Io credo che se ne debba parlare a scuola; alle adolescenti, per aumentare l'autostima e ai ragazzi, per insegnare il rispetto, e viceversa. Le ragazze devono sapere che siamo uguali nei diritti, che donna o uomo non sono razze diverse. Per non parlare della televisione, in cui trasmettono cartoni animati alle 14:00 dove i termini usati sono: stupro, sesso, erotismo...

– M. T. (...)

– Sì, i media insegnano superficialità e disamore per il prossimo, per non parlare di Facebook! Ma almeno parliamo, parliamone è la sola cosa che si può fare adesso... denunciare è difficile. Il più delle volte la questura non raccoglie neanche la denuncia, vogliono i fatti; specialmente se capita di sabato o nelle festività.

– M. T. (...)

– Sì Maria Teresa... senza il

mio nome. La gente sa cosa succede dai telegiornali, ma non sa cosa veramente provano queste (ed io) donne. Hanno bisogno di capire anche la solitudine in cui emarginano le stesse donne. Grazie Maria Teresa. Buonanotte

Ovvio, se vorrai farlo...

– M. T. Se è il tuo volere contatti; lo farò. Bisogna far capire la solitudine in cui versa chi ha bisogno di piccoli gesti di affetto, di vicinanza umana e solidarietà; far capire quanto male può fare l'indifferenza o peggio ancora il giudizio; sono questi i muri che dobbiamo cercare di abbattere, non solo a parole ma con i fatti e i fatti coincidono con l'informazione, perché solo la conoscenza può portare cambiamenti, tramite la sensibilizzazione delle coscienze.

Ognuno vive nel proprio guscio senza immedesimarsi nell'altro, nel suo smarrimento quotidiano, nella sua angoscia e impotenza; abbiamo il dovere di informare, denunciare le forme subdole di violenza aggiunta, gratuita, di discriminazioni sessiste perché, come tu dici, culturalmente non ci siamo evoluti, l'immagine della donna che abbiamo è sempre remissiva e sottomessa, a costo dell'annullamento della sua persona, della libertà individuale, della dignità ed è doloroso constatare che sovente sono le stesse donne a infrangere il patto di sorellanza.

– Grazie... devo cercare di essere tranquilla... ormai non ho quasi più sentimenti di paura, spavento. Ho visto già tutto... sì, mi fa piacere avere la tua amicizia su Facebook.

– M. T. Buonanotte piccolina. Grazie per il tuo gesto e la tua fiducia.

– A te, di cuore... **dammi un nome qualunque.**

– M. T. Il tuo nome è “Donna.”

Testimonianza anonima. Ore 21,00 consegnata a Maria Teresa Infante con liberatoria alla pubblicazione e richiesta sulla privacy. Pubblicata sull'antologia “Ciò che Caino non sa – Amore e Psiche” Vol. III, Oceano Edizioni. Anno 2016

# NEI CAMPI

Vittorio Antonacci

Da sempre l'economia della nostra città ha visto nell'agricoltura una fonte primaria della sua ricchezza. Le produzioni di vino, olio, pomodori e ortaggi sono state sempre di alto livello, sia quantitativo che qualitativo.

La percentuale delle unità lavorative nel settore, nel 2017, nell'intera nazione è stata del 5,5%; mentre in provincia di Foggia del 12%. Questo significa che su 100 lavoratori ben 12 sono quelli impiegati nell'agricoltura.

Del resto, l'incremento dei prezzi dei prodotti agricoli ha premiato tali attività, e l'eccellenza dei prodotti ha favorito anche l'esportazione, oltre che l'elevato tenore dei consumi interni.

Certo il settore risente anche delle variazioni climatiche tuttavia l'attenzione che questa attività richiama è molto alta, proprio perché costituisce in molti casi l'unica o la principale fonte di sostentamento di molte famiglie.

A questo punto sorgono le difficoltà che mi sono poste allorché ho fatto il punto su quale sia attualmente la propensione al lavoro in agricoltura delle varie fasce di età. Sappiamo bene che i campi che circondano la nostra città sono il palcoscenico dove da anni recitano la loro vita di lavoro tanti nostri concittadini con sacrifici ed abnegazione.

Solo che mi pare sia abbastanza alta l'età di tutti quelli che presiedono ed assistono alle principali produzioni della nostra terra: sono benemeriti cittadini che da anni si recano quasi ogni giorno in campagna per eseguire i vari lavori che le piante richiedono.

Sono tanti gli impegni che portano pian piano alla coltizzazione, alla cura ed alla raccolta del prodotto. Per fare bene tutto sono necessarie esperienza, spirito di sacrificio, conoscenze precise dei tempi, delle quantità, dei prodotti da usare e così via.

Sino a quando questi nostri lavoratori avranno la salute e la forza di proseguire, le produzioni saranno ancora di eccellenza, di quantità e di qualità; ma che succede se, pian piano questi esperti agricoltori vengono meno, per età o per forza lavorativa?

I vuoti che si dovranno necessariamente creare saranno riempiti da lavoratori giovani per un naturale avvicendamento? Qual è la propensione dei giovani ad affrontare un lavoro così delicato ed utile? Sappiamo bene che per i

giovani che vediamo in giro l'agricoltura non appare come un settore lavorativo a cui destinare i loro interessi: vorrebbero fare tutti un lavoro riposante, pieno di soddisfazioni, ben retribuito e, semmai, poco gravoso, senza sporcarsi troppo le mani.

Ma questi obiettivi non coincidono con l'attività lavorativa in agricoltura. Qui ci vuole forza, spirito di sacrificio, serietà e, più che altro, esperienza.

Ma i nostri giovani sono capaci di apprendere, sono propensi ad imparare le tecniche necessarie per tali lavori? Hanno la pazienza di ascoltare gli insegnamenti da parte degli esperti?

Se mi guardo intorno non vengo incoraggiato, anche se è possibile ci siano, in tante famiglie dei giovani consapevoli che quel lavoro può dare, col tempo, le soddisfazioni che tutti si aspettano da una attività

### Andrea Pazienza

## Trent'anni senza

Luciano Niro



Abbiamo la fortuna di avere tra le mani un libro che è qualcosa di eccezionale. Si tratta, infatti, di un maxi libro, che altro non è se non il bellissimo e illustratissimo catalogo nato per ARF! Festival di Roma di Storie Segni & Disegni.

“Andrea Pazienza 1988-2018. Trent'anni senza” (Cocconino Press Fandango Libri, Roma, 2018, ill., pp.80, euro 20,00) permette a chi ha visitato la mostra di riviverla e a chi non ha potuto esserci di colmare il rimpianto di essersela persa. E' anche la testimonianza di come, a trent'anni dalla sua scomparsa, l'unico tempo verbale che si addice ad Andrea Pazienza è il presente infinito del capolavoro.

“L'equilibrio irreali dell'occhio del ciclone” s'intitola l'introduzione di Ratingher,

che scrive: “Quale sia l'origine del portentoso talento grafico di Andrea Pazienza è stata materia di dibattito, c'è chi pensa che avere un padre pittore e soprattutto acquerellista gli abbia permesso di guadagnarsi subito la cintura nera per osmosi, c'è chi imputa alla frequentazione dei più grandi talenti della sua generazione e suoi sodali di *Frigidaire* il definitivo sbocciare, e poi c'è quello che ha detto e disegnato Pazienza in persona: Madre Natura l'ha toccato lì, unto nel punto in cui alberga la capacità umana di scomporre ciò che esiste nelle sue linee essenziali, per poi poterlo rappresentare.”

Ma il libro è fatto soprattutto di splendide immagini, che ci mostrano il genio di Andrea Pazienza, rendendone emozionante il ricordo.

QUALITÀ E DESIGN

## Ottica Greca

Dal 1967

serietà e professionalità  
a vostro servizio.



Via Tiberio Solis, 81 - San Severo

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni  
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

CORRIERE DI SAN SEVERO  
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.  
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)  
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221  
artefraccaccontabilitasrl@legaimail.it

## Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca  
Dal 1930+

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763



Gastronomia da asporto



LA NOSTRA FORZA  
E' LA QUALITA'

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING  
PER OGNI TIPO DI RICORRENZA



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

**Aspetti teologici e medici della morte  
"Dare luce a chi siede nell'oscurità e nell'ombra  
della morte e guidare i nostri piedi sulla via della  
pace"**

Luca 1,79

*Rev.mo Mons. Mario, sono uno studente liceale, quest'anno è morto mio nonno di morte improvvisa. Quando abbiamo chiamato il parroco per l'estrema unzione, mio nonno era in uno stato di incoscienza, vorrei sapere se il sacramento amministratogli è valido quando non si sa se egli fosse vivo o già morto. Le chiedo anche un altro chiarimento: perché non c'è più l'affetto di una volta che circondava il congiunto morto, mi sono reso conto che i parenti dell'estinto cercano, talvolta, di evitare di tenere e vegliare il proprio congiunto deceduto.*

*Grazie per le spiegazioni.*

Luigi C.

Gentile amico, l'accertamento della morte ha assunto rilevanza fin dai tempi più remoti, con connotazioni diversi in rapporto alle caratteristiche etniche, religiose e politico-economiche delle popolazioni. Tale accertamento è finalizzato sotto il profilo religioso, all'individualizzazione del momento di separazione dell'anima dal corpo (per la fede cristiana lo stato di vita o di morte è rilevante per l'amministrazione o meno dei sacramenti). Invero, per la vita di fede, l'amministrazione dei sacramenti del battesimo e dell'unzione è riservata ai viventi, ma i teologi concordano sulla liceità dell'amministrazione 'sub condizione' di detti sacramenti. Secondo S. Tommaso D'Aquino e S. Alfonso de' Liguori, se il moribondo non ha potuto confessarsi - né proporre un atto di contrizione può ricevere validamente il sacramento dell'estrema unzione, sacramento riservato ai viventi, che cancellerà i peccati mortali.

In conclusione, i teologi sostengono, sulla base anche delle cognizioni assunte dalla scienza medica, che tra il momento cosiddetto della morte e il momento in cui realmente si realizza la morte esiste un periodo più o meno lungo di vita latente, durante il quale è possibile amministrare i sacramenti. Uno studio approfondito sull'argomento è stato ampiamente trattato dalla Società Cattolica medico-farmaceutica dei SS. Cosma e Damiano di Barcellona e pubblicato sul 'Criterio Cattolico en las Ciencias Medicas'.

In realtà l'accertamento medico della morte non è sempre facile. Vesalio anatomizzò un individuo ancora vivente, e come riparazione di questo suo sbaglio, egli si impose un viaggio, a piedi, in Terrasanta (cfr. Bianco. La morte vera e la 'morte apparente', Milano 1897, p. 10).

In realtà, dal punto di vista medico si sa che il fenomeno 'morte' è frazionato: esiste una fase post-vitale che può prolungarsi per più ore ed in tale fase l'individuo non può considerarsi morto, poiché con le tecniche di rianimazione potrebbe essere riportato in vita (cfr. Adamo ed Altri in 'La medicina legale per il medico pratico'. Wasserman, Milano, ed. 2000).

Solo quando si realizza la triade di Nysten (algor, rigor, livor) e sopraggiungono i fenomeni abiotici (evaporazione, essiccamento, raffreddamento corporeo, ipostasi e rigidità cadaverica, ed in seguito i fenomeni putrefattivi, si può dire con sicurezza che un individuo è veramente morto (cfr. F. De Fazio in 'Medicina Necroscopica' - Univ. di Moderna - Ist. di Medicina Legale).

Può stare, quindi, tranquillo: tuo nonno ha ricevuto validamente il sacramento dell'unzione.

Per quanto riguarda il secondo quesito devo darti ragione: un tempo la morte costituiva un evento che si iscriveva essenzialmente nella cornice degli affetti familiari e del lutto al quale solitamente partecipava anche la comunità. Oggi, in rapporto ai mutamenti sociali, ai processi di urbanizzazione, alla accresciuta mobilità esterna della popolazione, e soprattutto al fatto che la gente ha rimosso nel subconscio il senso della morte, la situazione è radicalmente cambiata. Alla rimozione della morte si affianca poi quello della sofferenza, in una società sempre più impegnata a garantire i benefici di una vita piacevole, ancor prima che significativa, la possibilità di attribuire un senso alla morte ed alla sofferenza sfuma sempre più e il piacere si impone come imperativo assoluto. Il rifiuto della sofferenza, la quale è altamente meritoria davanti a Dio, giunge a suggerire il rifiuto della vita stessa.

E' ingenuo pensare di poter rimuovere le cause che ho elencato sopra se non si ritorna concretamente ai valori etici della nostra fede. Consideriamo un po' come hanno accettato la sofferenza e la morte tanti nostri santi come S. Francesco d'Assisi e Padre Pio!

**ABBONAMENTI  
AL CORRIERE  
PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

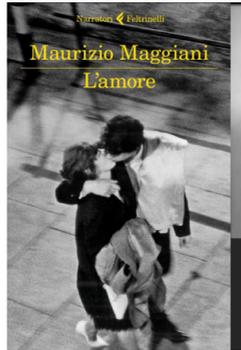
Cordialmente

don Mario

## LIBRERIA ORSA MINORE

### Presentato "L'amore" di Maurizio Maggiani

Dialoga con l'autore Gabriella De Fazio



"Ma quanto dolore amata mia per arrivare fin qui, e sono zoppo e quasi cieco per quanta strada ho fatto, per tutto quello che ho visto sulla strada. E quanta gioia, quanta allegria, e quanti decenni di sconsideratezza. Sì, anche questo è un fatto, i due sposi si amano senza peccato alcuno, e tutti i loro baci e tutto questo dirsi amato e amata è senza malizia e senza smanceria, è detto e fatto con candore."

"È notte, ci sono due sposi." Inizia così, dalla notte, il racconto della giornata di uno sposo, che in ventiquattr'ore ripercorre i suoi amori, tenendo però sempre fermo - come punto di partenza e di arrivo - l'ultimo, quello incontrato in età matura. È alla sua sposa che la sera racconta un "fatterello", e a lei piace che quel fatterello riguardi uno dei suoi amori passati, la "delicata materia di ciò che è già stato".

Quando si fa mattino, la sposa esce di casa per andare a insegnare e lui, rimasto solo - il suo mestiere è scrivere articoli di giornale e comprare minerale di zinco sui mercati mondiali -, non smette di ricordare e di

chiedersi: "Dove ho imparato a dire ti amo?". Mentre lavora, si occupa dell'orto, cucina, inforca la bicicletta, le ore della giornata scorrono, viene il pomeriggio e cala la sera, torna la notte, riemergono dal passato, con struggimento, con dolore, con dolcezza, la "Mari marina marosa figlia del pesciaio", la Padoan con la sua coda di cavallo, la Patri e la luxemburghiana Chiarella, i cui fatterelli tanto piacciono alla sposa, e poi Ida la Bislunga. È attraverso di loro che lo sposo ripercorre il suo lungo "allenamento a dire ti amo ti amo ti amo" in questa giornata che sembra qualunque, e si scopre invece particolare.

Quanto più scende nel dettaglio, tanto più Maurizio Maggiani riesce nel miracolo di raccontare l'amore universale, nei gesti, nelle parole, nelle abitudini, nei turbamenti, scrivendo un romanzo intimo, mentre sullo sfondo nondimeno passano, attraverso la musica, il lavoro, gli oggetti, i valori, i nostri ultimi cinquant'anni. Un romanzo cantabile come una canzone.

## Curiosità

S. Del Carretto

### LA SALMA DI NAPOLEONE TORNA IN FRANCIA

Era il 1940 quando Luigi Filippo di Francia fece riportare in patria il corpo di Napoleone



one da Sant'Elena, e ottenne un gran successo. Assisteremo all'arrivo della salma ben oltre un milione di spettatori e i posti sui Champs Elysées costarono 3 mila franchi l'uno.

## PREMIO MAZZELLA

Una collaboratrice del Corriere di San Severo, Marirosa Tomaselli, da anni dedica alla scrittura, di racconti, poesie e romanzi, appassionata di



disegno e di teatro, pur non avendo mai scritto, testi teatrali, essendo venuta a conoscenza, di un concorso in tal senso, ha voluto provare a cimentarsi, anche con questo tipo di scrittura. Ha così deciso di partecipare alla XVI edizione del premio Michele Mazzella, per la drammaturgia giovane.

Premio che offre ai giovani di tutta Italia, la possibilità di presentare testi per il teatro. Il testo, ritenuto valido dalla giuria, in cui tra i giurati configura anche Anna Mazzauro, tra gli altri, ha ottenuto il 3° posto, nella sezione B (a pari merito con la P.ssa D. Missirini, di Calboli) con il suo primo atto unico, "L'amore oltre il tempo" una storia, divertente e fresca, che si svolge in parallelo su due diversi piani temporali.

La premiazione si svolgerà il 26 di questo mese, al Teatro Ghione di Roma.

## ALFONSO D'ERRICO EMBLEMA DELLO SPORT AMATORIALE SANSEVERESE nominato socio onorario dell'asd amici in bici san severo

Sabato 20 ottobre scorso presso l'associazione ASD AMICI IN BICI SAN SEVERO, ha nominato Socio Onorario il Campione del Mondo di Ciclismo Amatoriale Alfonso d'Errico, alla fine di una cerimonia che si è tenuta presso la sede dell'associazione in Via San Giuseppe n. 29. La motivazione posta alla base di questa nomina è che Alfonso D'Errico per i suoi meriti Sportivi, ha dato e continua a dare visibilità e concretezza al Ciclismo Amatoriale, del quale ormai rappresenta l'emblema.



Il dato caratteristico del Ciclismo e dello sport Amatoriale in genere è fondato sulla mera passione di ognuno, in cui alle sedute di allenamento ed alle uscite domenicali, occorre conciliare gli interessi del lavoro e della famiglia che sono ovviamente prioritari. Ed Alfonso d'Errico non si sottrae a questa regola, visto che dopo gli allenamenti egli è impegnato nel suo lavoro di autista presso una ditta di smaltimento dei rifiuti. Egli ormai catalizza su di se

l'attenzione di tutti gli appassionati e può rappresentare un esempio, soprattutto per i giovani, all'utilizzo - sia a livello sportivo che di semplice locomozione - della bicicletta e di ogni altro mezzo ecologico e benefico per la salute. La serata si è conclusa con la consegna di una pergamena e di un orologio con una dedica speciale per la vittoria del Campionato del Mondo di Ciclismo Amatoriale, ottenuta dal campione sanseverese in quel di Varese il 2 settembre scorso.

D'Errico per ricambiare, ha deciso di regalare la sua ma-



glia di campione del mondo appena conquistata, che sarà affissa nella bacheca come vanto ed orgoglio, insieme ai più grandi riconoscimenti ottenuti dall'associazione. La certezza è che questa nomina servirà a far crescere come realtà sportiva il sodalizio sanseverese che opera a livello culturale per la propaganda e lo sviluppo del ciclismo e dello sport in genere.

IL PRESIDENTE D  
AVV. LUIGI CENTUORI

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni  
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

# ANGIULI BOUTIQUE

# NEW COLLECTION

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

# MALINCONIA D'AUTUNNO

Mariora Tomaselli

Io ho un blog, sul quale parlo dei miei racconti e delle mie poesie, nonché dei miei disegni, e sempre sul blog, inseguisco di tanto in tanto alcuni aforismi famosi. È questo il motivo per cui spesso mi capitano sotto mano frasi e citazioni. E in questi giorni, visto anche il periodo mi è ricapitata tra le mani questa frase di Stephen Littlewood: "Aspetto la pioggerella d'autunno, per nascondermi tra le persone, nel grigio della città e vivere di malinconia e ricordi. L'autunno permette cose che in altre stagioni non sono possibili".

Non si può dire, che l'autunno si una brutta stagione, anzi ha colori e profumi tutti suoi, ma indubbiamente porta con sé una forte malinconia, proprio come questo mese di novembre. Il tempo è più incerto, il sole meno luminoso, le foglie cadono, e la nostra città, è sempre lì, cristallizzata in un ruolo, marginale dal quale non riesce ad uscire. Forse è proprio la malinconia di cui parlavo prima, a farmi scrivere quest'articolo, ma sentivo di doverlo scrivere. Spesso, sento dire che San Severo non è valorizzata a sufficienza, che evidenziarne gli aspetti negativi, porta una brutta pubblicità, che bisognerebbe evidenziarne solo quelli positivi, sempre e comunque. Ora, la nostra città è sotto gli occhi di tutti. E San Severo è bella, indubbiamente, ma se non è curata come si deve, anche la bellezza scompare, quando il contorno, lo scenario è trasandato, poco curato. Sono sempre del parere che la polvere non la si possa nascondere sotto il tappeto, e questo vale anche per la città. Far vedere il bello di San Severo è un obbligo, ed è giusto, ma non bisogna cercare o creare specchietti per

le allodole, si danneggerebbe solo la città, pur non volendo. Musei, storia, tradizioni e cultura, che la città ha da offrire, e che certo sarebbero un tesoro per attirare i turisti, rischiano di passare in secondo piano se le strade non sono praticabili, vuoi per le buche vuoi per le erbacce. Certo, negli ultimi giorni soprattutto si è intervenuto in alcuni snodi della città, sistemando il manto stradale, ma il problema è proprio questo. Gli interventi che purtroppo vengono fatti a singhiozzo. So che è impossibile pensare di sistemare l'intera città in un colpo, ma trovare un impegno comune, e a 360 gradi, per intervenire su alcuni aspetti del problema, sarebbe di sicuro un grande passo avanti. Anche perché buche ed erbacce sono solo la punta dell'iceberg, e questo, basta aprire la cronaca per rendersene conto. Voler bene alla città, vuol dire non solo cogliere gli aspetti positivi, ma portare alla luce, prendere coscienza anche dei difetti, dei lati negativi, per poterli correggere o almeno provarci.

E intanto sempre più spesso si sentono lamentele, su tutti quei piccoli problemi, che sommati, danno un quadro negativo, come l'assenza di vigili in alcuni snodi fin troppo centrali e trafficati, o la scarsa cura di alcuni angoli della città.

Un vecchio proverbio recita: "Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire", si potrebbe girare dicendo che non c'è peggior cieco di chi non vuole vedere. Tante volte ho detto che San Severo e i sanseveresi, dovrebbero trovare la loro voce, e ritrovare, uniti, un obiettivo da perseguire, perché purtroppo, quella che è diventata la routine, la regola, la

quotidianità, sempre seguita dalla frase "Eh, ma che vuoi farci?", sta avvelenando l'atmosfera della città e l'animo dei cittadini. Lasciar andare oggi, domani e così via, piccoli aspetti, che da soli magari non significano nulla, presi insieme però si sommano a tutto il resto, vuol dire abbandonare ancora la città dei campanili, in quel limbo in cui si trova, con mille potenzialità, poco sfruttate, poiché è chiaro che se i lati negativi non vengono neutralizzati, e non basta fingere di non vederli, quelli positivi non vengono visti. Intanto, in tutto questo, le cose davvero non cambiano. Le attività chiudono e i tanti giovani sanseveresi, senza lavoro, sperano di trovarlo, magari, andando via. E la città si svuota, perdendo altre occasioni di riscatto. Perché la San Severo, bella, colta, che ha tanto da offrire, che può vantare eccellenze e tradizioni, esiste, ma purtroppo è difficile da vedere, avvelenata com'è dai troppi problemi.

Essi non sono risolvibili sic et simpliciter, ma forse, prenderne coscienza, e cominciare a risolvere almeno quelli più semplici, sarebbe la giusta spinta, per riportare la città fuori dal baratro. Chi sa se questa rimarrà solo un'utopia, oppure, s'intravederà davvero una luce, per la città, prima o poi.

## Curiosità

S. Del Carretto

### IL RE DELLA NOUVELLE CUSINE

Muore a 91 anni PAUL BOUCUSE a Lione, dove era nato nel 1926. Apprendista dal



1945 presso Mère Brazier, dal 1954 lavora poi nel ristorante di suo padre Georges. Dopo 4 anni la sua prima stella nella Guida Michelin, fino alla terza stella nel 1965. Nel 1985 viene eletto "cuoco del secolo" e nel 2000 "papà della cucina francese", oltre che "imperatore della gastronomia".

Appartenente ad una famiglia di cuochi già dal 1600, è stato ricordato anche dal Presidente francese Macron.

### 1938 - MUORE OSIP MANDEL'STAM

Muore il grande poeta russo che in vacanza sul Mar Nero ha scritto una bellissima ope-



ra su DANTE. Perseguitato da Stalin per i suoi scritti satirici riferibili spesso allo stesso dittatore, fu spedito in un lager della Siberia, dove morì di stenti dopo tre anni. Le sue memorie furono scritte dalla moglie Nadezda.

## Curiosità

S. Del Carretto

### A PROPOSITO DEL NOME NAPOLEONE

Pare che questo nome, con cui l'Imperatore gravò tutti



i futuri Bonaparte, derivi da NEAPOLUS, martirizzato sotto Diocleziano, all'epoca delle persecuzioni contro i cristiani, nel IV secolo, o forse di un santo immaginario, il cui onomastico pare sia nel giorno 15 di agosto.

## Nonno Vittorio

# L'ORO DELLA NOSTRA TERRA

Le olive sono già mature e i frantoi avviano la campagna olearia per garantire un'eccellente qualità dell'«oro verde».

mente moderato da Maria Rosaria D'Errico. Il punto all'ordine del giorno è stato il nostro territorio, le sue potenzialità e la ricchez-

per l'olio evo quest'anno - spiega Massimo Prattichizzo - il nostro obiettivo è migliorare la qualità dell'olio, in modo tale da consegnare sulle tavole dei consumatori un prodotto di qualità eccellente. La nostra peranzana come ha detto il dott. Lombardi, non ha nulla da invidiare alla Coratina Barese in termini di qualità e di proprietà benefiche; sta a noi farla conoscere e apprezzarla ai palati di tutto il mondo».

«L'immagine di un'arretratezza culturale del comparto olivicolo che abbandona i campi non è reale - annota Ermanno Prattichizzo - la particolarità della nostra peranzana è un valore aggiunto, la sfida è sempre aperta ma ci servono il supporto delle istituzioni e la sensibilità della gente mostrata come in questa bella occasione di convivialità».

Alla fine della serata non poteva mancare, come da tradizione la famosa degustazione dell'olio nuovo con pane fresco accompagnato con i famosi vini prodotti dai vitigni di Nonno Vittorio, purtroppo questo non riusciamo a commentarlo con le parole....



Come era nelle attese, quest'anno la stagione molitoria sta iniziando con largo anticipo, vista la maturazione delle drupe dovuta ai cambiamenti climatici in corso. Un trend che nel corso degli ultimi anni è andato sempre crescendo, spostando la data di accensione delle macchine dalla tradizionale data a oltre un mese di anticipo. Tutto questo per puntare a una qualità dell'extravergine al top.

Tra gli oleifici sempre più premiati della nostra terra spicca sul nostro territorio "Nonno Vittorio", che ha già ricevuto premi e riconoscimenti per la sua famosissima "Peranzana"; e così lo scorso 25 ottobre presso la sua sede operativa in Torremaggiore c.d.a. Baronale, Nonno Vittorio Prattichizzo in persona, e la sua famiglia di lavoratori hanno aperto le porte dell'oleificio a tutti per festeggiare e dare inizio alle "danze".

L'inaugurazione della campagna olearia del 2018 si è aperta con i saluti del Sindaco Monteleone di Torremaggiore, del consigliere Regionale De Leonardis e del Consigliere provinciale coldiretti Moffa; a seguire gli interventi di Giuseppe Lopriore Docente di olivicoltura presso l'Università di Foggia, Massimo Lombardi Medico chirurgo, il tutto magistral-

## L'OSTEOPATIA a cura dell'osteopata Dr. Valerio Carafa (www.o-keiros.it)

Secondo A. T. Still, pioniere dell'osteopatia, è il malato ad essere al centro dell'attenzione, non la sua malattia.

Va quindi ascoltato, visitato con estrema cura in tutta la sua globalità, e infine va trattato, anche beneficiando delle grandi capacità di autoguarigione del corpo umano. Inizialmente l'osteopata viene a contatto con il sistema più superficiale che è quello muscolo-scheletrico, per poi approcciarsi agli organi interni e alle strutture non prese in considerazione neanche dal paziente stesso, il quale verrà meglio a conoscenza di se stesso e dei suoi limiti.

Dal punto di vista diagnostico l'osteopata cerca asimmetrie strutturali e riduzioni del range di movimento, basandosi inoltre sulla qualità tissutale che generalmente è lo specchio della salute di un determinato distretto corporeo.

Per quanto riguarda la terapia, stabilito l'approccio migliore per il caso da trattare, si va a ridare la mobilità perduta ad un'area più o meno compromessa da stili di vita sbagliati, traumi progressivi e/o operazioni subite. Inoltre l'osteopata facilita il drenaggio venoso e linfatico, mette in equilibrio strutture diverse che concorrono a formare una stessa articolazione (ossa, legamenti, fasce, muscoli...), lavorando sulla respirazione intrinseca di cui ogni struttura corporea è dotata.

La lettura osteopatica del paziente a 360° si rivela decisiva, quindi, nella risoluzione positiva di un sintomo, considerando anche il fatto che il trattamento, attraverso la sua diretta azione sul sistema neuro-vegetativo, influisce in maniera importante sulla qualità della vita.

Valerio Carafa  
**OSTEOPATA D.O.**  
Iscritto al Registro Osteopati Italiani

Via Teano Appulo 72 - San Severo (FG)  
Riceve per appuntamento

email: valericarafa.osteopata@gmail.com cell. 389 8589217

**Vaillant**  
Service  
CENTRO ASSISTENZA TECNICA UFFICIALE

TECNICO CALDAIE  
**STEFANO MARCOLINI**  
320.480.6221

Viale Due Giugno, 539  
71016 SAN SEVERO (FG)  
Tel. 0882.22.12.56  
Vaillant Marcolini

## INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

### IL CERCHIO DI FUMO di Enzo Lordi

Nativo di San Nicandro Garganico, nonché mio compagno del Liceo Classico "TONDI" a San Severo per ben 5 anni, l'Autore di questo romanzo è scomparso alcuni anni fa. Si tratta di un romanzo giallo anomalo, che parte con un quadruplice omicidio di cui si conosce già il nome dell'assassino, un personaggio in apparenza normale, pacato e dedito al suo lavoro, ma con una carica indescrivibile di sete di sangue, pronto ad affondare l'arma su donne e bambini o dando fuoco in zone affollate per godere di una strage umana, senza mai essere scovato da coloro che indagano e danno la caccia all'assassino.

Centro Gomme  
**La Penna Nazario**

Viale 2 Giugno, 57/61  
San Severo - FG  
Tel. Fax: 0882.376829  
Cell. 377.2451870  
nazariolapenna@yahoo.it

**NUOVA APERTURA**

**GOODYEAR**

**SUPER SERVICE**

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOODYEAR** **DUNLOP**

**Pura Acqua** S.p.A.  
DEPURAZIONE ACQUE

Io bevo acqua pura, sempre.  
COSTRUZIONI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE

Problemi con l'Acqua? **Pura Acqua li risolve!**

Bar, Ristoranti, Alberghi, Gelaterie, Agriturismo.

Purificatore d'acqua

**I vantaggi:**  
E' economica  
E' ecologica  
E' piccola e comoda  
Si installa facilmente  
Necessità di poca manutenzione  
Non più costi di acqua corrente  
Non più frigoriferi pieni di bottiglie  
Non più pesi da trasportare.

**Softolavello Eco 2000**  
a solo € 249,00  
iva e montaggio compresi

TERMOI (CB) - Zona Artigianale  
Tel. 0875.751213 - 0875.752408  
www.puracqua.net - info@puracqua.net

DE SANTIS FILIPPO  
328.7168746

**SPAZIO RIPOLI**

# NELL'OTTOCENTO E AL TEMPO DELL'UNITA' POLLINA

## Un libro di Franco Cangelosi

Nell'incantevole contenitore culturale di Spazio Ripoli, nel cuore del centro storico cittadino, si è svolta la presentazione del libro del prof. Franco Cangelosi: **Nell'ottocento e al tempo dell'Unità. POLLINA**. La serata è stata organizzata dall'Associazione La Strada dei Sapori, Club per l'Un-

de La Strada dei Sapori. Franco Cangelosi nasce a Pollina (Palermo), ma si laurea in Lettere Moderne presso l'Università "La Sapienza" di Roma con il prof. Natalino Sapigno e il massimo dei voti. Risiede a San Severo, impegnato, da vincitore di concorso, prima come docente di Italiano e Latino nei

Liicei, successivamente come Preside e Dirigente Scolastico negli Istituti Superiori. Studioso di letteratura contemporanea, ha collaborato a varie riviste specialistiche e periodici mediante note o articoli di critica. Ha pubblicato *Omaggio ad Orazio*. Il poeta lirico in "Bimillenario Oraziano. Non omnis moriar" - Miranda Editore - Foggia - 1993. Molto apprezzate le traduzioni del poeta latino. Alcune sue liriche sono apparse in *I Poeti Dauni Contemporanei*, a cura di C. Serricchio - A. Motta - Cosma Siani e prefazione di Mario Sansone, Editrice Apulia, Foggia, 1977. Ha inoltre dato alle stampe due volumi di poesie: *Oggetti e Sentimenti*, Rebbeletto Editore, Padova, 1974. *Nuvole e Onde*, SMS De Carolis, San Marco in Lamis, 2000. E' stato premiato nel 1973 al IV Concorso Internazionale di Poesia e Narrativa "Giuseppe Ungaretti" nella Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma; e, di recente, al Concorso Internazionale di Poesia Inedita "Borgo di Alberona" 2007. Annovera studi e ricerche storiche: *Pollina nel '500*, Edizioni le Madonie, Castelbuono, 1985. *Pieghe e risvolti della rivoluzione garibaldina nel Comune di Pollina*, in *Etnostoria* 1/2, 1989, Bulzoni Editore, Roma. *Scenario quotidiano di Pollina nel '600*, Edizioni Le Madonie, Castelbuono, 1993. *Pollina nel '500*. Documenti e ricerche, Edizioni del Rosone, Foggia, 2008.



sco di San Severo e la delegazione Puglia della Universum Academy Switzerland, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale - Assessorato alla Cultura. In un clima di grande cordialità e con la sala gremita è stato il Sindaco Francesco Miglio ad aprire i lavori (efficacemente coordinati e moderati dal dott. Michele Princigallo, nella sua qualità di Presidente del Club per l'UNESCO e della Delegazione Puglia della Universum) e sottolineare l'importanza dal punto di vista storico di un testo come quello elaborato da Cangelosi. Subito dopo ha preso la parola la presidente di Spazio Ripoli - La Strada dei Sapori Paki Attanasio che ha fatto gli onori di casa, ribadendo il ruolo vitale delle associazioni nella sfera sociale e culturale della città. La relazione è stata affidata alla dott.ssa Carmen Antonacci, filologo, che, con la solita impareggiabile maestria e la competenza nota a tutti, ha tratteggiato la fatica letteraria del preside Cangelosi (stimato da tutti quale storico, uomo di scuola e per il suo forte impegno nel sociale) cogliendone i punti più salienti e proponendo le analogie con il territorio di San Severo nel secolo scorso. D'altra parte San Severo e Pollina, piccolo centro del palermitano, sono distanti geograficamente, ma molto simili per sistemi di vita, economia, modi di vivere. Il libro è un prezioso documento, per non dimenticare il passato e farlo rivivere nel presente. Il prof. Cangelosi ha poi illustrato nel dettaglio il libro, raccontando episodi ed aneddoti che hanno catturato l'attenzione dei tanti presenti. Ha concluso la serata un simpatico aperitivo proposto ai presenti dalle socie

de La Strada dei Sapori. Franco Cangelosi nasce a Pollina (Palermo), ma si laurea in Lettere Moderne presso l'Università "La Sapienza" di Roma con il prof. Natalino Sapigno e il massimo dei voti. Risiede a San Severo, impegnato, da vincitore di concorso, prima come docente di Italiano e Latino nei

## FEDERICO FRANCUZZO dottore in giurisprudenza



Presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, lo scorso 12 Ottobre, si è brillantemente laureato in "Giurisprudenza" l'aitante giovane Federico Francuzzo. Il giovane neolegale ha discusso dinanzi alla commissione, relatore il chiarissimo prof. Mario Notari e contorelatore prof. Matteo Maria Erede la tesi: "Operazioni sulle proprie quote da parte delle s.r.l." Un argomento di grande interesse per una specialità che trova il favore di molti giovani sempre più proiettati in una giurisprudenza che guarda alla globalizzazione e al progresso. Molto emozionata la mamma Avv. Raffaella Di Biase che ha sostenuto Federico nel suo cammino attraverso difficoltà e sacrifici ma soddisfatti dal traguardo raggiunto dal giovane laureato. La redazione del "Corriere" non può che complimentarsi con il giovane dottore, augurandogli sempre più ambiziosi traguardi e sperando che eccellenze negli studi come Federico possano rimanere nel proprio territorio ad arricchire una città in difficoltà e in crisi di giovani che investono il proprio futuro nel proprio paese.

Presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, lo scorso 12 Ottobre, si è brillantemente laureato in "Giurisprudenza" l'aitante giovane Federico Francuzzo. Il giovane neolegale ha discusso dinanzi alla commissione, relatore il chiarissimo prof. Mario Notari e contorelatore prof. Matteo Maria Erede la tesi: "Operazioni sulle proprie quote da parte delle s.r.l." Un argomento di grande interesse per una specialità che trova il favore di molti giovani sempre più proiettati in una giurisprudenza che guarda alla globalizzazione e al progresso. Molto emozionata la mamma Avv. Raffaella Di Biase che ha sostenuto Federico nel suo cammino attraverso difficoltà e sacrifici ma soddisfatti dal traguardo raggiunto dal giovane laureato. La redazione del "Corriere" non può che complimentarsi con il giovane dottore, augurandogli sempre più ambiziosi traguardi e sperando che eccellenze negli studi come Federico possano rimanere nel proprio territorio ad arricchire una città in difficoltà e in crisi di giovani che investono il proprio futuro nel proprio paese.

### Il pozzo di Giacobbe

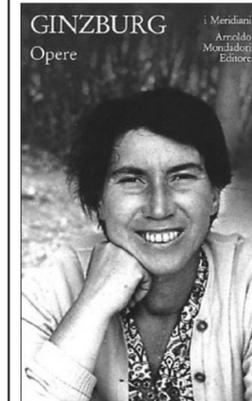
CONVERSAZIONI SULLA CITTÀ

PROGRAMMA

- DOMENICA 20 OTTOBRE 2018 - Ore 20.00 - Prof.ssa Lydia Colangelo, Docente dell'Università di Lugano. "La visita della Chiesa della S.ma Trinità a San Severo: lettura storica e musicologica".
- DOMENICA 27 OTTOBRE 2018 - Ore 20.00 - Tom Luca de Rosa, teologo e filosofo. "Il uomo nella società tecnologica: riflessioni sul pensiero di Hans Jonas".
- GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018 - Ore 18.30 - Dott. Roberto Pasquardica, direttore del Museo Diocesano. "La tutela della tutela dei beni culturali ecclesiastici nella Diocesi di San Severo".
- VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 - Ore 18.30 - Dott. Claudio Sparaco, dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di San Severo. "L'antiterrorismo nella legalità, un percorso per una crescita civile. Il rispetto, dell'altro e dell'ambiente in cui viviamo".
- MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2018 - Ore 18.30 - Dott. Antonio Falchi, Storico dell'Arte, Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Foggia e Bari. "La conservazione e la tutela del patrimonio storico-artistico: le opzioni del restauro conservativo e del restauro integrativo".
- VENERDÌ 25 GENNAIO 2019 - Ore 18.30 - Avv. Carlo Iannarelli, Avvocato penalista. "Il processo di imputazione al Padre Costantino d'Andrea, la difesa del canonico San Tommaso e la Vite. Il diritto di difesa tra accertamento della verità e tutela dell'imputato".
- GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019 - Ore 18.30 - Dsrt. Elena Antonacci, Direttore del Museo Alto Volturno di San Severo. "La visione del Mito. Ateneo dell'Alto Volturno: il Museo interregionale della Cultura, dell'Identità e del Paesaggio culturale di riferimento".
- VENERDÌ 29 MARZO 2019 - Ore 18.30 - Prof. Giovanni Sibillo, Direttore di Christianitas. "170. Gli sessant'anni dopo: riflessioni e prospettive".
- VENERDÌ 26 APRILE 2019 - Ore 18.30 - Prof. Christian de Tattaris, Docente di Storia dell'Arte presso l'Università "Antonia" di Vasto. "Il Settecento napoletano nella Chiesa della S.ma Trinità a San Severo".
- VENERDÌ 24 MAGGIO 2019 - Ore 18.30 - Prof. Armando Gravina e Graziano Piscaglia, ArcheoClub di San Severo. "Scavi e prima organizzazione musicale dei reperti rinvenuti nell'agorà di San Severo".

## L'OSSERVATORIO di Luciano Niro

### LA CORSARA



Utilizzo questo mio spazio per parlare di una grande scrittrice italiana, Natalia Ginzburg. Qualche critico sostiene che il Novecento letterario femminile ha due grandi nomi: la Ginzburg, appunto, ed Elsa Morante. Ed ecco ora un libro sulla Ginzburg, scritto da Sandra Petrigiani, "La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg" (Neri Pozza, Vicenza, 2018, pp. 459, euro 18,00). Si tratta di un lavoro di studio e ricerca che restituisce una scrittrice complessa e per certi aspetti sconosciuta, cristallizzata com'è sempre stata nelle pagine autobiografiche, ma reticenti, dei suoi libri più famosi. Accanto a Natalia - così la chiamavano tutti, semplicemente per nome - si muovono intellettuali che furono suoi amici e compagni di lavoro. Dal libro emerge come la Ginzburg non sia solo l'autrice di un libro-mito (*Lessico familiare*) o la voce - corsara quanto quella di Pasolini - di tanti appassionati articoli che facevano opinione o suscitavano furibonde polemiche. Un destino romanzesco e appassionante il suo: unica donna in un universo maschile a condividere un potere editoriale e culturale che in Italia escludeva completamente la parte femminile. E fu anche una donna vulnerabile, innamorata di uomini problematici. A cominciare dai due mariti: Leone Ginzburg e Gabriele Baldini: uomini fuori dall'ordinario ai quali ha dedicato nei suoi libri indimenticabili ritratti.

### Imperial Carni

Carni di prima Qualità

di Nicola Saraceno

Largo Sanità, 1 San Severo  
Tel. 347.9042921

## MUSE MODERN MUSIC ACADEMY

La chitarra, forse, è lo strumento più diffuso a livello popolare. In quasi tutte le case c'è sempre una chitarra che aspetta di essere suonata. Però, imparare a suonare la chitarra è un'altra cosa. La MUSE Modern Music Academy garantisce un'equipe di insegnanti, altamente qualificati a livello di curriculum, preparazione ed esperienza professionale. La musica è, prima di tutto, passione. Quindi, il primo compito per i nostri insegnanti è quello di creare un forte legame tra l'allievo, la musica e il proprio strumento. Tutto ciò viene svolto attraverso un metodo che mette in primo piano l'allievo con le sue esigenze e i suoi gusti personali, cercando di portarlo ad esaudire i propri desideri in campo musicale, contribuendo ad integrare, sempre più, la sua conoscenza dello strumento e della musica su base pratica e teorica. In pochi mesi l'allievo, pur partendo da zero, riuscirà ad accompagnare i suoi primi brani senza difficoltà. Allo stesso modo, chi partecipa da livelli avanzati, potrà usufruire dei nostri insegnanti per individuare un piano di studi adatto alle proprie aspettative, cercando di eliminare le lacune che ci sono e sfruttando al massimo le peculiarità di ognuno. La MUSE Modern Music Academy organizza corsi di chitarra per ogni età e livello.

**Massimo Scardicchio**  
Insegnante

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO  
tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920  
www.museacademy.it

# LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

Per info: 3209285970

Semplice, veloce, credito

PRESTITI PERSONALI  
CESSIONE DEL QUINTO  
CARTE DI CREDITO

Semplice, veloce, credito

## Prestito con cessione del quinto dello stipendio: Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali

**Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi**

Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

## SAN SEVERO

Via F. D'Alfonso, 24/26  
**TEL. 0882-07.03.85**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco OAM A847.

## CARDIOTAVOLIERE 2018



Lo scorso 20 ottobre 2018 si è tenuto presso il Teatro comunale "G. Verdi" il IX Meeting Provinciale ARCA Puglia Dr. Francesco Russi "CARDIOTAVOLIERE 2018" organizzato dal cardiologo dr. Ciro RUSSI.

L'evento accreditato ECM dal Ministero della salute per medici specialisti di diverse banche, medici di medicina generale, infermieri, Dietisti, Fisioterapisti e Farmacisti ha visto la partecipazione nella qualità di relatori e moderatori di numerosi medici specialisti provenienti da diverse parti d'Italia.

Il convegno strutturato con un approccio multidisciplinare ha trattato delle patologie cardiache e della loro interazione con altre patologie.

Nella prima sessione "Scompenso cardiaco: come prevenirlo, quali opzioni terapeutiche" si è parlato dello scompenso cardiaco nelle malattie neoplastiche dopo radio-chemioterapia con quali prospettive di prevenzione e novità terapeutiche con un confronto aperto tra radioterapista e cardiologo che da quest'anno ha aperto una importante finestra di approfondimento tra le due principali cause di morte come le malattie cardiovascolari e le malattie neoplastiche. Probabilmente la prossima edizione sarà intitolata "Cardioncotavoliere 2019".

La seconda sessione "Nuove sinergie cardiologo-cardiologo-chirurgo nel trattamento delle patologie cardiovascolari" ha visto un aperto confronto tra emodinamisti e cardiocirurghi.

Nella terza sessione "Prevenzione del rischio trombo embolico da F.A., da trombofilia e gestione delle complicanze emorragiche" si è parlato dei difetti della coagulazione e

dei loro trattamenti e delle complicanze. La quarta sessione "Gestione dei fattori di rischio cardiovascolari" ha trattato di ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia e iperuricemia nonché di genetica e dieta.

Al convegno sono stati in-

superiori di San Severo con conseguimento di crediti formativi da parte delle scuole che hanno molto apprezzato la lectio magistralis del medico sportivo, presente in ogni edizione, dal titolo "Quali sostanze considerate doping fanno bene alla salute e quali



vitati anche gli alunni delle classi quinte degli istituti

## Ilaria Lombardi laureata all'Accademia di Belle Arti



Relatrice prof.ssa Antonella Garofalo, Correlatore prof.ssa Floriana Mucci, lo scorso 22 Ottobre presso l'accademia delle belle arti di Foggia, la leggiadra sig.na Ilaria Lombardi ha conseguito il diploma di laurea discutendo la Tesi "Arte ambientale e spazio pubblico di II livello".

La giovane e bella artista ha scelto un argomento attuale ma allo stesso tempo di antico interesse socio culturale e con competenza e semplicità, valori che la caratterizzano nell'indole, Ilaria ha conquistato il favore della commissione.

Ringraziamenti in particolare vanno: al papà Mimmo e la mamma Clelia che hanno sempre sostenuto

Ilaria negli studi e alla nonna Verena, affezionatissima alla giovane artista.

I complimenti della redazione al completo del "Corriere" vanno alla giovane studiosa per l'impegno e l'interessante tesi, augurandole la più luminosa carriera.

**Archeoclub di San Severo**  
Movimento di opinione al servizio dei beni culturali ed ambientali

# 39

## CONVEGNO NAZIONALE

PREISTORIA, PROTOSTORIA  
E STORIA DELLA DAUNIA  
17 - 18 NOVEMBRE 2018  
INIZIO ORE 9,15

EDIZIONE DEDICATA ALLA STORIA

Con il patrocinio:



Amministrazione Comunale di San Severo



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



Società di Storia Patria per la Puglia

HOTEL CICOLELLA Sala delle Conferenze  
SAN SEVERO

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:  
**Corriere di San Severo,**  
via Morgagni, 9  
71016 San Severo  
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

## FisioEvidenze

a cura del dott. Raffaele Tafanelli

### Fisioterapista o antiinfiammatorio? Pillole di educazione fisioterapica



A livello popolare, e in molte aree d'Italia, si ritiene che la fisioterapia sia una forma di medicina alternativa. Quindi si sente spesso pronunciare la fatidica frase: "io non uso i farmaci, vado dal fisioterapista".

Niente di più sbagliato, il farmaco ha la sua logica, quando consigliato o prescritto dal medico; la fisioterapia anche. Va inoltre precisato che la fisioterapia è una disciplina non una prestazione, quindi non dite al vostro amico o al vostro vicino "io faccio fisioterapia", quando vi sottoponete a trattamenti fisioterapici, a meno che non vi siate iscritti al corso di laurea in fisioterapia.

**Del resto quando andate dal vostro medico dite "sono andato dal medico" e non "faccio medicina", quindi perché continuare ad esprimersi erroneamente?**

Ma procediamo con ordine  
**Chi è il fisioterapista?**

Ogni fisioterapista è un professionista abilitato (dal diploma di laurea e dalla conseguente iscrizione all'albo) ad esercitare autonomamente la propria professione, a norma di legge ed attenendosi a pratiche di comprovata efficacia medica, nel campo della diagnosi disfunzionale, del trattamento e della riabilitazione di alterazioni neuromuscoloscheletriche e viscerali.

**Quando prendere farmaci da banco e quando andare dal fisioterapista?**

Le linee guida attuali sottolineano l'efficacia dei comuni farmaci antiinfiammatori non steroidei FANS, nella gestione di infiammazione e dolore post-traumatico o meccanico, nelle prime ore dall'insorgenza del sintomo. Se è vero che per i comuni FANS non serve prescrizione medica, è opportuno sottolineare che è prudente rivolgersi, ancor prima di andare in farmacia, al proprio medico curante che, dopo un'accurata visita, potrà consigliare o meno l'uso del FANS più adatto al caso clinico.

Dopo le 72 ore è inutile continuare ad imbottirsi di farmaci, per cercare di placare ulteriormente dolore e infiammazione. Sarebbe paragonabile a mettersi i tappi nelle orecchie per non sentire un forte rumore per strada; il rumore continuerà ad esserci e ci indicherà magari dei lavori in corso, solo che noi lo sentiamo ovattato grazie ai tappi.

Non dimentichiamo infatti che il dolore è un sintomo, che va interpretato per ricercare la disfunzione (che è alla base) e che l'infiammazione è spesso una reazione fisiologica e protettiva dell'organismo.

Quindi, sebbene l'antiinfiammatorio sia utile a placare il dolore nelle ore successive ad un evento neuromuscoloscheletrico caratterizzato da infiammazione e dolore, sarà poi fondamentale andare dal fisioterapista per risolvere il problema.

**FISIO@ART**

Prenditi cura della tua schiena

Studio di Fisioterapia  
dott. Raffaele Tafanelli

Via P. Nenni, 56/C  
71016 San Severo (FG)  
Per appuntamento  
Cell. 328 8354291

f @fisioart1



## IL NOTAIO RISPONDE

di Alessia Placa

### SUL CONTRATTO DI MANTENIMENTO

Gentile Dottoressa Placa, vorrei sapere se esiste uno strumento in grado di garantire assistenza ai miei anziani genitori intenzionati a trasferire in mio favore la proprietà di un bene immobile. Grazie anticipatamente per la risposta.

F.F. da San Severo

Talvolta capita che alcune persone fanno disposto a titolo gratuito dei loro beni in favore di stretti congiunti. Non sempre tuttavia tanta generosità è ricambiata dalla giusta riconoscenza. Il problema si pone soprattutto quando, con il passare



CONSIGLIO  
NAZIONALE  
DEL  
NOTARIATO

degli anni, questi generosi benefattori, hanno bisogno di cure ed assistenza senza avere più un patrimonio da liquidare per far fronte alle relative spese.

Il problema è piuttosto serio e non sempre le soluzioni proposte dal mercato, in assenza di terzietà ed indipendenza, sono le migliori.

Si pensi ad es. al caso in cui un soggetto disponga dei suoi beni in favore di congiunti senza preoccuparsi delle norme, esistenti ed inderogabili, a tutela degli altri eredi oppure di esterofili negozi giuridici, di ultima generazione, che sono volti più a determinare le persone anziane a chiedere denaro ad un finanziatore, anziché assistenza ad un discendente, si pensi ad esempio al discusso prestito vitalizio ipotecario che, non a caso, non ha riscosso molto successo in Italia anche perché, in materia immobiliare, la presenza dello Stato in atto - attraverso il Notaio - fornisce sempre e comunque un consulenza obiettiva che solo la terzietà di un Pubblico Ufficiale può garantire.

Spesso invece, come nel caso di specie, è necessario trovare soluzioni che aiutino le persone fragili e non gli speculatori, a soddisfare il legittimo bisogno di ricevere prestazioni di dare e di fare, assistenza materiale e morale, vita natural durante. Una soluzione in grado di contemperare le esigenze di tutta potrebbe essere quella di cedere, in cambio di detta assistenza, un immobile (es. la casa d'abitazione) o un capitale. Trattasi del c.d. contratto di mantenimento.

Con il contratto di mantenimento una parte (vitalizzante) si obbliga, in corrispettivo del trasferimento di un bene o della cessione di un capitale, a prestare all'altra parte (vitalizzato), assistenza materiale e morale, vita natural durante.

Questo contratto, pur non essendo espressamente previsto e disciplinato dal codice civile (c.d. vitalizio atipico), trova larga diffusione pratica in quanto utile a soddisfare reali e specifiche esigenze delle parti e in particolare del destinatario della prestazione assistenziale, spesso persona anziana e non più autosufficiente. Trattandosi di atto a titolo oneroso, inoltre, in quanto esiste una controprestazione da parte del vitalizzante, l'atto potrà essere anche utile al fine di evitare i tipici e noti problemi causati in materia successoria da quella a titolo gratuito.

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

**DOPOSCUOLA**

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299



**ICORSI**

- . Propedeutica Musicale . Pianoforte/Tastiere
- . Canto moderno . Canto lirico
- . Chitarra Classica/Blues/Rock . Basso/Contrabbasso
- . Batteria . Clarinetto . Sax/Sassofono . Tromba/Trombone
- . Violino/Viola . Violoncello
- . Preparazione agli esami di Conservatorio
- . Produzione Musicale in Home/Studio

(in collaborazione con la ED RECORDS)

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO  
tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920  
www.museacademy.it

LE ISCRIZIONI  
SONO APERTE

THIS YEAR  
OPEN YOUR DREAM





## APPUNTAMENTO AL CINEMA CON I "GIOVEDÌ D'ESSAI"



Riprende la stagione cinematografica al Cinema Cicolella di San Severo. Un appuntamento ormai ben consolidato nella realtà locale è la rassegna "GIOVEDÌ D'ESSAI", iniziata con il film *Una storia senza nome*, un film di Roberto Andò. La pellicola è ispirata a un fatto realmente avvenuto, quando a Palermo fu rubato in circostanze misteriose un celebre quadro di Caravaggio. A seguire, *Io sono Tempesta*, il film diretto da

Daniele Luchetti, vede [Marco Giallini](#) nei panni di Numa Tempesta, un finanziere che gestisce un fondo da un miliardo e mezzo e un giorno la legge gli presenta il conto: a causa di una vecchia condanna per evasione fiscale dovrà scontare un anno di pena ai servizi sociali in un centro di accoglienza. E così, il potente Numa dovrà mettersi a disposizione di chi non ha nulla, degli ultimi. Daniele Luchetti racconta la realtà preferendo al cinema del dolore e al realismo e neorealismo l'opera buffa, la farsa, la tragicommedia.

La rassegna proseguirà con il film *Dogman* ispirato liberamente a un fatto di cronaca nera accaduto trent'anni fa. Dogman è il nuovo film di [Matteo Garrone](#) che racconta la storia cupa e violenta di Marcello. Liberamente ispirato alla vera storia di Pietro De Negri, passato alle cronache criminali come "il canaro della Magliana", che nel 1988 uccise l'ex pugile suo amico e persecutore Giancarlo Ricci. Il 31 ottobre sarà possibile assistere al film *Lazzaro felice*. Il film diretto da [Alice Rohrwacher](#), è la storia di un'amicizia che nasce vera e si imbatte in trame contorte, segreti e bugie. Il quinto film della rassegna è *Un figlio all'improvviso*. Una coppia borghese di mezza età che vive di routine e rispettabilità viene sconvolta quando Patrick, un uomo sulla quarantina, piomba nella loro vita convinto di essere il loro figlio. Come da cliché, il marito vorrebbe istantaneamente voltare pagina e liquidare l'intruso come l'impostore che crede che sia, la moglie accoglie prontamente il nuovo arrivato, pazzamente felice di quest'impossibile chance di scoprirsi per la prima volta "mamma" a sessant'anni. Un film che ci farà riflettere e sorridere al tempo stesso.

Il 15 novembre sarà la volta di *La profezia dell'armadillo*, un film che intrattiene, diverte, addolora e fa riflettere, insomma tutto da guardare.

A seguire ci sarà il tanto discusso film *Sulla mia pelle*, molto atteso dal pubblico. Un film drammatico che vede la storia del trentenne Stefano Cucchi morto in ospedale il 22 ottobre 2009 mentre si trovava in custodia cautelare. Un film dai tratti molto forti e cruenti legati proprio alla vera storia accaduta.

*Ricchi di fantasia*, al contrario, ci farà sorridere e trascorrere un paio d'ore in allegria con una storia che si svolgerà on the road tra la periferia romana e la Puglia, inseguendo il sogno di diventare ricchi.

Il primo film dell'ultimo mese dell'anno sarà *Il bene mio*, diretto dal pugliese Pippo Mezzapesa. Legato al ricordo della moglie scomparsa, un uomo è l'unico rimasto a custodire la memoria di un paesino distrutto dal terremoto. Chiuderà la rassegna, il film *Un affare di famiglia*, Palma d'oro al festival di Cannes del 2018. Ci vediamo al cinema !!!

**Arte Grafica e Contabilità s.r.l.** AFFILIATO **Suffetti**

Stampa Litotipografica e Digitale  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

# EVENTI

di Silvana Del Carretto

## A CENA COI LONGOBARDI DOPO 1450 ANNI DAL LORO ARRIVO IN ITALIA (568)

Tra le tante cene che si organizzano, in varie circostanze e per varie ricorrenze, nei raffinati locali dello "Spazio Ripoli" della Dott. Paky Attanasio, lo scorso 11 ottobre, in occasione di una conferenza tenuta nella Sala "Nardella" dei Cappuccini, sulle testimonianze della presenza longobarda in Capitanata (relatori il prof. Armando Gravina e il prof. Emanuele D'Angelo), organizzata dall'Inner Wheel di San Severo e dal locale Archeoclub, in collaborazione con altri Club Inner (Cerignola e Foggia, Spoleto e Benevento), oltre che dai ClubTouring e UNESCO, Rotary e la Società di Storia Patria per la Puglia, una cena di "stile longobardo" ha concluso la serata culturale con numerose presenze di rappresentanti dei vari Club.

CHEF di eccezionale esperienza e fantasia nel campo della scienza culinaria, Angela Pantaleo, socia de "La strada dei Sapori", la quale si è dilettata nella scelta e nella preparazione di un particolare menù che ha tenuto ben presenti i cibi e le bevande dei Longobardi nei lontani secoli della loro invasione, i quali a base di carne di maiale (e spesso anche di pollo), zuppe di cereali e legumi, oltre che di sapiente dosaggio di aceto e miele, insieme al classico olio e vino, realizzavano i loro piatti abituali.

MENU' della serata: Focaccia di farro con salumi - Uova in agrodolce Ricotta con mandorle e aceto balsamico - Orzotto alle erbe - Ceci ai funghi - Salsiccia con uva - Macedonia di frutta secca al miele - Vini Domini Dauni

## MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA

L'evento promosso da AMACI è stato organizzato in occasione della "Giornata del Contemporaneo". Ospitato dal 13 al 27 ottobre 2018 nei locali del Café Hemingway di Via Borgo Casale a San Severo, la MOSTRA di pittura ha goduto della presenza di numerosi artisti italiani e irlandesi, ed è stata magistralmente illustrata da Roberta Fiano, che dal 2014 gestisce "Aradia Art Menagement" con buon successo. Al saluto dell'Assessore Dott. Celeste Iacovino, è seguita anche la lettura di poesie improntate all'arte pittorica da parte dei pittori.

Tra gli artisti presenti con le loro opere, in parte anche docenti o musicisti o poeti: *Maria Anna Berardini, Alessandro Croce, Tony Clarke, Lorraine Cross, Roberta Fiano, Sinead Keogh, Liam Kelly, Denise Mocaliffe, Marco Maruotti, Anna Piano, Michele Sepalone, Luigi Starace, Michela Valerio.*

## IL CANTIERE DELL'ARTE IN CONCERTO CON GLI AMICI DELLA MUSICA

Organizzata come sempre dalla locale Associazione "Amici della Musica" con la sua Presidente prof. Gabriella Orlando, la serata musicale si è svolta lo scorso 13 ottobre nella Chiesa di San Nicola (altri luoghi di incontro non sono purtroppo reperibili e fruibili nella nostra

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA 48ª STAGIONE CONCERTISTICA

SAN SEVERO

MINISTERO per i BENI e le ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Generale Spettacolo dal Vivo - Roma  
REGIONE PUGLIA Assessorato all'Industria Turistica e Culturale  
CITTÀ DI SAN SEVERO Assessorato alla Cultura  
resonance

San Severo, che conta circa 60 mila abitanti) in memoria del Dott. Pietro Pantaleo, scomparso alcuni anni fa.

Un ben affiatato OTTETTO di giovani musicisti (tra cui due donne), tra oboe e clarinetto, tra corno e fagotto ha deliziato il numeroso pubblico presente con le note immortali di Mozart e Beethoven, diretto dal Maestro Claudio MENSUTTI (già ospite a San Severo anni fa), vincitore di 5 concorsi nazionali e internazionali di musica da camera, il quale si è esibito in veste di solista con numerose Orchestre in molte nazioni d'Europa e di altri continenti, oltre che nel più antico e prestigioso teatro di New York, il *Carnegie Hall*, che tra le sue presenze annovera i più famosi nomi della musica e del bel canto di ieri e di oggi.

30° 1986 2016

**Hobby Sport Palestra**  
Massimo Caputo

Body building - potenziamento - dimagrimento  
- preparazione a tutti gli sport

Via Diana, 63 - San Severo - FG - Tel.0882.331027  
hobbysportfg@tiscali.it

30° 1986 2016

**Hobby Sport Palestra**  
a cura di Massimo Caputo  
Magazine

## "Pelandroni"

Frequentando la palestra, vi sarete sicuramente imbattuti in quei soggetti che, pur allenandosi da tempo, non hanno cambiato la loro forma fisica, anzi, forse l'hanno pure peggiorata! Io li definisco "pelandroni"; sin dal primo giorno fanno problemi sulle modalità d'esercizio, richiedendo mille attenzioni elencando tutti gli ostacoli che certamente influenzeranno negativamente i loro "intensi allenamenti", dal foruncolo sul naso che impedisce la concentrazione, alla scarpa troppo stretta, alla genetica negativa, fino allo strano dolorino che avvertono da tempo e che il medico non riesce ad identificare ma che, per sfiga, ricompare ogni volta eseguono una sessione di addominali.

Per non parlare della maledetta sudata procurata da 10 minuti di "intenso cardiofitness" che li ha costretti a una settimana di riposo, o dell'insopportabile problema dell'asciugamano dimenticato a casa e che ora impedisce di stendersi comodamen-



te sulla panca... a schiacciare un meritato riposo! Sì, perché i pelandroni arrivano molto stanchi in palestra, anche quando hanno lavorato seduti ad una scrivania! Ma anche per coloro che non lavorano, l'insegnante non potrà mai comprendere i sacrifici fatti per essere lì. La fatica per guadagnare il parcheggio davanti la palestra... sembra quasi stiano facendo un favore all'istruttore!

Ma poi arriva l'estate, il caldo, già si fa fatica a portare la propria "carcassa" in palestra, figuriamoci ad esercitarsi, come se il freddo invernale fosse stato una buona base per impegnarsi! Potrei continuare ancora ma spazio a disposizione non lo consente.

Per contro, fortunatamente, ci sono persone che si allenano con intensità ed entusiasmo senza lamentarsi sfoggiando grande vitalità ma questa è un'altra storia.

In realtà chi insegna con passione non può fare a meno dei pelandroni e delle scuse che ogni volta con grande fantasia s'inventano. Come potremmo, altrimenti, sorridere !?

Ora, chi si riconosce in tale figura stia tranquillo, può sempre cambiare atteggiamento, trovandoci sempre a disposizione.

Quest'articolo non vuole offendere nessuno ma solo ricordare, in modo simpatico, che il fitness, la cura della propria persona, non ha stagionalità ma va coltivata costantemente e regolarmente durante tutto l'anno come prevenzione e sano modo di vivere. Però, non approfittate della nostra pazienza... potremmo mandarvi a quel paese... SCHERZO!!

Via Diana, 63 - San Severo - 0882.331027  
hobbysportfg@tiscali.it

LA TUA PUBBLICITÀ  
QUI!

Per info: 3209285970

**Cantina - Oleificio**

**V. NONNO VITTORIO**

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



## Il "Re" è tornato

Per Pietro Iemmello stavolta sembrano realmente terminati i "guai". Il calciatore calabrese, tanto amato dai tifosi rossoneri punto da acquisire l'appellativo di "Re" da parte dei supporter rossoneri, da un paio di giorni si allena regolarmente con i compagni di squadra, dopo una sosta durata diversi mesi. Le cure e la rieducazione funzionale sostenute in un centro specializzato di Cesena, a cui il Foggia spesso ricorre per i propri tesserati, sembrano realmente aver posto fine alle recenti problematiche che lo hanno riguardato dopo l'intervento subito al ginocchio. Il calciatore potrebbe essere già convocato per la trasferta di sabato a Cosenza onde tornare a respirare aria di prima squadra.

Chi è Pietro Iemmello? Rivediamolo grazie a "wikipedia" i suoi trascorsi da calciatore. Pietro Iemmello (Catanzaro, 6 marzo 1992) è un calciatore italiano, attaccante del Foggia in prestito dal Benevento con diritto di riscatto da parte del Foggia per una somma vicina ai 5 milioni di euro. Dalla relazione con l'attrice Giulia Elettra Gorietti il 18 giugno 2018 nasce Violante, la sua prima ed unica figlia. Dall'età di 6 anni, Pietro Iemmello gioca nella squadra della sua città natale (Catanzaro Lido), rimanendovi fino all'età di 14 anni, giocando in tutte le categorie. Entra a far parte nelle giovanili della viola (Fiorentina) nel 2006 all'età di 14 anni, rimanendovi fino al 2011; nell'arco di questo quinquennio nelle giovanili toscane, vince un Campionato Allievi Nazionali e una Coppa Italia Primavera. Il 1° luglio 2011 arriva in prestito biennale con diritto di riscatto alla Pro Vercelli, in queste due stagioni tra Lega Pro e Serie B gioca 60 partite e segna 13 gol. Alla scadenza dei due anni di prestito la società decide di riscattarlo per 200 mila euro per poi cederlo ad un club di categoria superiore. Il 1° settembre 2013 viene acquistato per 250 000 euro dallo Spezia in Serie B, che subito dopo decide di mandarlo in prestito semestrale al Novara. Allo scadere, nel gennaio 2014, viene mandato nuovamente, in prestito per altri 6 mesi, alla Pro Vercelli. Il 20 agosto 2014 passa in prestito annuale al Foggia. A fine stagione gioca 35 partite e segna 16 gol. Tornato allo Spezia, viene inizialmente ceduto in prestito al Lanciano in serie B e successivamente, il 21 agosto 2015, ritorna in prestito annuale al Foggia. Il 14 aprile 2016 dopo le partite di andata e ritorno, vince la Coppa Italia Lega Pro contro il Cittadella dove ha realizzato 8 reti complessive. A fine stagione in campionato gioca 32 partite e segna 24 gol aggiudicandosi il titolo di capocannoniere. Il 22 maggio 2016 gioca la semifinale di andata dei play-off per la Serie B allo Stadio Via del Mare contro il Lecce (2-3), partita in cui realizza una doppietta ed è autore di un assist. Insieme ai suoi compagni vedrà sfumare la promozione in B contro il Pisa, che nella doppia finale si impone per 5-3 (4-2 all'andata e 1-1 al ritorno, con gol del Foggia segnato da Iemmello su rigore). Restano immortalate dalle immagini del finire di quella gara, le sue lacrime sul terreno di gioco dello Zaccheria. Il 31 agosto 2016, la società emiliana lo acquista a titolo definitivo per 2,3 milioni di euro dallo Spezia, con la cui maglia aveva appena debuttato nell'1-1 contro la Salernitana: il giocatore sceglie la maglia numero 9 e ha la possibilità di giocare in Serie A, categoria nella quale debutta il successivo 10 settembre nella trasferta persa sul campo della Juventus. Segna il suo primo gol in Serie A contro il Crotona all'8ª giornata permettendo la vittoria per 2-1. Dopo quasi sette mesi di digiuno, torna a segnare il gol del temporaneo 2-1 in Sassuolo-Fiorentina del 7 maggio 2017, marcando la 1 000ª rete del campionato. Segna la sua prima doppietta in serie A contro l'Inter, si ripete anche contro il Cagliari su rigore. In chiusura del mercato estivo 2017, la società emiliana cede il calciatore al neopromosso Benevento. Il 25 ottobre segna, su rigore, la prima rete con i sanniti senza riuscire ad evitare la sconfitta contro il Cagliari. Il 21 aprile 2018 realizza, in casa del Milan, la rete che vale il primo successo esterno in A dei campani: i 3 punti non sono tuttavia sufficienti ai giallorossi per centrare la salvezza. Il 13 agosto 2018 ritorna in prestito con diritto di riscatto al Foggia, ritrovando così i rossoneri a distanza di due anni. I numeri con la maglia del Foggia indossato fanno capire perché a Foggia amino tanto Pietro Iemmello: 77 presenze, dal 2014 al 2016, con 53 reti realizzate. A Cosenza dove si prevedono non meno di 500 tifosi al seguito dei satanelli, il "Re" tornerà probabilmente in panchina ma solo per riabituarsi al clima della serie Be prepararsi al futuro, un futuro prossimo che lo riguarderà direttamente per quelle che sono le ambizioni di questa società e di questa tifoseria e di cui lui stesso più volte ha dimostrato di non poter fare a meno. Non dimentichiamo infatti che il Foggia si è riservato stavolta la possibilità del riscatto del suo cartellino alla "modica" somma di 5 milioni di euro. Bentornato in campo "Re Pietro".



Il passo successivo consiste nel prendere un'impronta delle arcate dentali, che servirà all'odontotecnico per produrre il modello in gesso per le faccette. L'odontoiatra applica un materiale da impronta fluido sui margini gengivali tramite una siringa e, in seguito, posiziona sui denti un portaimpronta carico di materiale da impronta a viscosità media o pesante e lo tiene fermo per alcuni minuti, fino ad avvenuto indurimento. L'impronta viene poi sciacquata e asciugata all'aria. Prima di essere colata è infine immersa in una soluzione disinfettante. È necessario che l'impronta riproduca accuratamente, e senza la presenza di bolle, anche i tessuti e i denti adiacenti a quelli su cui verranno applicate le faccette.

### DOSSIER

## COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



**Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale**  
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila  
Libera professionista in Carpino e San Severo  
348.5147860  
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

## Le faccette estetiche dentali

### Presenza dell'impronta

Il passo successivo consiste nel prendere un'impronta delle arcate dentali, che servirà all'odontotecnico per produrre il modello in gesso per le faccette. L'odontoiatra applica un materiale da impronta fluido sui margini gengivali tramite una siringa e, in seguito, posiziona sui denti un portaimpronta carico di materiale da impronta a viscosità media o pesante e lo tiene fermo per alcuni minuti, fino ad avvenuto indurimento. L'impronta viene poi sciacquata e asciugata all'aria. Prima di essere colata è infine immersa in una soluzione disinfettante. È necessario che l'impronta riproduca accuratamente, e senza la presenza di bolle, anche i tessuti e i denti adiacenti a quelli su cui verranno applicate le faccette.

### Applicazione dei provvisori

A questo punto i denti limati vengono coperti con faccette provvisorie in resina da portare per il numero di giorni necessario al laboratorio per la creazione delle faccette definitive. Le lamine provvisorie, oltre a proteggere la superficie dentale preparata, permettono di visualizzare la posizione e la lunghezza che i denti avranno a trattamento finito. Risultano perciò assai importanti per la comunicazione fra odontoiatra e paziente, che esprime i suoi pareri su estetica, comodità e funzione ed eventualmente comunica la necessità di effettuare alcuni ritocchi.

I provvisori possono essere creati sia in laboratorio odontotecnico prima della preparazione dei denti, servendosi di un modello in gesso approssimativo, sia direttamente nella bocca del paziente, dopo la preparazione.

### Applicazione delle faccette definitive

Appena le faccette definitive sono pronte, si procede con la rimozione delle lamine provvisorie con un estrattore e, all'occorrenza, con una fresa diamantata. In seguito si controlla che sulla superficie dentale non siano presenti residui e si appoggiano sui denti le faccette in ceramica per verificare che rappresentino una soluzione correttiva adeguata. Dopodiché si procede alla loro applicazione.

La superficie dentale viene pulita, asciugata e mordenzata. Ogni faccetta è a sua volta sottoposta a



irruvidimento e, subito dopo, a silanzazione. Si stende poi un bonding e a seguire la resina, sia sulla superficie dentale sia su quella interna della faccetta, che viene posizionata sul dente e fissata polimerizzando la resina. Segue infine la rimozione degli eccessi di resina dai bordi della faccetta. Al giorno d'oggi l'uso di faccette estetiche in ceramica risulta l'alternativa preferibile nel trattamento di molti casi clinici che in passato avrebbero previsto il ricorso a corone totali e, grazie ai più recenti progressi nella ricerca sull'adesione delle faccette, è possibile impiegarle anche in circostanze critiche che vedono incisivi fratturati e denti non vitali. Le situazioni d'uso più comuni sono però quelle che vedono la correzione di discromie, diastemi, difetti dello smalto e anomalie di forma e posizione.

Nella Prossima puntata...LE CERAMICHE

www.studiodentisticovigliaroli.it  
info@studiodentisticovigliaroli.it  
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com



Ossigeno Dermo-infusione - Check up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intolleranze - Forature Orecchie - Xeliac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegna a Domicilio

## SII PIÙ FORTE DELLE TUE SCUSE!!

Vieni in farmacia e prenota una consulenza con una nutrizionista che ti seguirà passo passo consigliandoti il piano alimentare più adatto alle tue esigenze. Sei uno sportivo? Hai intolleranze o allergie? Disturbi cardiovascolari, colesterolo alto, iperglicemia, ipotiroidismo, disfunzioni ormonali?...

Questo è l'appuntamento giusto per te. Non fartelo scappare.

SI CHIAMA DIETA, SALUTARE PERCHÉ A CERTI CIBI DEVI DIRE ADDIO



Prenota un appuntamento con la nostra nutrizionista

**NAMEDSPORT**  
SUPERFOOD



MIGLIORA LA TUA PERFORMANCE IN MODO NATURALE

Piazza Cavallotti, 28 - San Severo (FG)  
Tel 0882/225375 - 0882/603974  
Fax 0882/243189  
www.farmaciaariano.com

allservicecapitanata@libero.it

**AllService**  
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327



Risonanza Magnetica aperta



Dott. Giovanni Ariano

Neuroradiologo  
Dott. Silvio Carlino

Dott. Giuseppe Iuppa

Radiologia digitale domiciliare



Diagnostica senologica

Viale San Giovanni Bosco, 22 - San Severo - Tel.0882.070256 - 388.7919251 - 345.6581617 - centroradiologicosansevero@gmail.com